

AL RIZZOLI IL PROF. VELLA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E IL PROF. TACCHETTI DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Giovedì 9 maggio all'Istituto Rizzoli il prof. Stefano Vella, direttore del Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, ha parlato della storia dell'HIV, dei primi casi affrontati, dell'evoluzione dei trattamenti e dei possibili sviluppi futuri nella cura a una malattia che affligge 34 milioni di persone nel mondo.

Membro del comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità e Senior Scientific Adviser della World Health Organization, le attività di ricerca del prof. Vella comprendono il progetto Patologia, clinica e terapia dell'infezione HIV, programma nazionale di ricerca sull'AIDS del quale è stato direttore scientifico, progetti concernenti lo studio della trasmissione materno-fetale del virus e l'individuazione di terapie per le malattie da virus.

Il secondo appuntamento, anch'esso parte del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promossi dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli, ha visto il prof. Tacchetti dell'Università di Genova parlare di endocitosi



Da sinistra, il direttore scientifico Manzoli, il prof. Vella, il direttore generale Baldi



Da sinistra, il direttore scientifico Manzoli, il prof. Tacchetti, il direttore generale Baldi

e oncologia. Autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche, direttore della Divisione di Imaging del Centro di ricerca di Imaging sperimentale dell'Istituto San Raffaele di Milano, il prof. Tacchetti è stato direttore Telethon delle attività di Microscopia elettronica e capo ricercatore dell'Istituto di Oncologia Molecolare della FIRC-Fondazione Italiana Ricerca sul Cancro.

INCENTIVI IN MAGGIO

Il 3 maggio l'Accordo relativo all'utilizzo delle risorse ancora disponibili relativamente ai fondi contrattuali dell'anno 2012 è stato firmato dai sindacati CGIL, CISL, FIALS. A seguito di tale Accordo, il personale del comparto riceverà 430 euro lordi extra nella busta paga di maggio. L'Istituto e la maggioranza delle Organizzazioni Sindacali e dei componenti RSU hanno concordato di utilizzare per quest'anno i "residui" secondo questa modalità considerando gli obiettivi rispettati e i risultati aziendali complessivi raggiunti collettivamente. Questa maggiorazione dello stipendio di 430 euro va a sommarsi al saldo della quota incentivante 2012.

IL RIZZOLI ALL'ISOC

AMBURGO, GERMANIA, 3-6 APRILE 2013
L'INTERNATIONAL SOCIETY OF ORTHOPAEDIC CENTERS

L'Endo-Klinik di Amburgo ha ospitato il quinto ISOC meeting dove si sono riuniti i rappresentanti provenienti da 18 centri ortopedici di fama mondiale.

Con l'ingresso nel gruppo ISOC dei nuovi membri provenienti da Sud Africa (Università di Cape Town), India (Ganga Hospital, Coimbatore) e Australia (Università di New South Wales e Mater Hospital, Sidney) la società ha raggiunto un'estensione planetaria raccogliendo esperienze da tutti i continenti.

Il congresso è stato l'occasione per la condivisione di esperienze scientifiche, manageriali e organizzative. Il Rizzoli ha contribuito alle sessioni scientifiche con tre relazioni: due sul tema della chirurgia protesica dell'anca, presentate dal dott. Matteo Cadossi della Clinica Ortopedica Traumatologica I diretta dal prof. Sandro Giannini, e una sul tema della chirurgia protesica del ginocchio presentata dal dott. Danilo Bruni della Clinica Ortopedica e Traumatologica II diretta dal prof. Maurizio Marcacci.

Sul versante organizzativo, il prof. Sandro Giannini ha discusso il tema attuale della degenza media dei pazienti sottoposti ai più comuni interventi ortopedici, i fattori principali in grado di influenzarla (protocolli anestesilogici, controllo del dolore, riabilitazione) e le implicazioni economiche derivanti.

La valutazione dei dati sulla degenza media per classe di intervento riportata dai diversi centri ISOC ha evidenziato come nella chirurgia del piede e della caviglia il Rizzoli abbia in assoluto la degenza più breve. Nella chirurgia protesica dell'anca il primato spetta all'Hospital for Special Surgery di New York con soli 3,6 giorni di degenza media, rispetto ai 9,7 del Rizzoli. Uno sforzo collettivo di carattere multidisciplinare ortopedico, anestesilogico e organizzativo potrebbe portare a simili risultati, con un conseguente risparmio economico.

Altri temi del congresso sono stati la diagnosi e il trattamento delle infezioni e le complicanze e gli eventi avversi in ortopedia.

La prima edizione del congresso fu ospitata al Rizzoli nel 2009, il prossimo appuntamento è previsto nel 2014 a Città del Messico.



GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

La Regione Emilia-Romagna conferma anche nel 2013 l'adesione alla Giornata Nazionale del Sollievo, prevista per domenica 26 maggio.

Promossa e patrocinata dal Ministero della Salute, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirrotti, l'iniziativa mira a diffondere tra cittadini e operatori sanitari la cultura del sollievo da sofferenza e dolore.



AGGIORNAMENTO IN ARTROSCOPIA DELL'ANCA

Martedì 14 maggio il prof. Robert Buly, chirurgo ortopedico dell'Hospital for Special Surgery di New York annoverato tra gli "America's top doctors", i migliori medici degli Stati Uniti, ha trattato il tema artroscopia dell'anca con gli specialisti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

Il dottor Dante Dallari, promotore dell'appuntamento scientifico nell'ambito della Suola di Artroscopia dell'anca, è responsabile della Chirurgia Ortopedica Conservativa e Tecniche Innovative del Rizzoli.



XXXVI CONGRESSO NAZIONALE SICV&GIS BOLOGNA, 16-18 MAGGIO

Dal 16 al 18 maggio si è svolto presso il quartiere fieristico di Bologna il XXXVI Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Vertebrale SICV&GIS.

Presidenti del Congresso la responsabile di Chirurgia delle deformità del rachide IOR dott.ssa Tiziana Greggi e il chirurgo ortopedico vertebrale dott. Mario Di Silvestre.



CHIRURGIA PROTESICA DEL GINOCCHIO

Giovedì 9 e venerdì 10 maggio si è tenuto al

Rizzoli un corso avanzato di formazione concernente le tecniche di chirurgia protesica del ginocchio. La seconda giornata ha visto il responsabile della struttura di Chirurgia Ricostruttiva Articolare di Anca e Ginocchio IOR dott. Martucci eseguire due interventi di artroprotesi del ginocchio in live surgery. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Clinica Ortopedica dell'Università di Verona.

AL RIZZOLI INTERVENTO DI CHIRURGIA PROTESICA PER DELILA, GIOVANE PAZIENTE DI SARAJEVO

Affetta da osteosarcoma al ginocchio destro con sospetti noduli metastatici al polmone, Delila fu visitata la prima volta da militari italiani in missione di pace. Al suo arrivo in Italia, dopo esami diagnostici, visite e i primi cicli di chemioterapia, fu operata al Rizzoli da un'equipe multidisciplinare guidata dal dott. Marco Manfrini, chirurgo ortopedico della Clinica Ortopedica e Traumatologica III a prevalente indirizzo Oncologico attualmente diretta dal prof. Sandro Giannini. L'osteosarcoma fu rimosso con un intervento all'arto inferiore destro e la parte malata del femore fu sostituita da una speciale protesi.

Rizzoli più volte, per visite ambulatoriali e terapie. Quest'anno si è reso necessario un secondo intervento chirurgico per sostituire la cerniera della protesi inserita tredici anni fa e ormai usurata e instabile. - spiega il dott. Manfrini, responsabile del Centro di Riferimento Specialistico Terapie chirurgiche innovative nei sarcomi ossei dell'età pediatrica - L'operazione, eseguita all'inizio di maggio, ci ha permesso inoltre di intervenire anche sulla rotula, dove la cartilagine lesionata provocava dolore. Grazie a questo intervento, perfettamente riuscito, l'arto avrà maggiore mobilità e il dolore dovrebbe ridursi notevolmente." Dal 2004 è la Onlus CosmoHELP di Faenza (RA), che segue circa 30 nuovi casi ogni anno in aggiunta a tutti i rientri, a sostenere Delila per le spese di viaggio e alloggio in Italia durante i suoi periodi di cura, e per ottenere permessi, mantenere i rapporti con le ambasciate e adempiere alle pratiche amministrative necessarie, con la collaborazione dell'Ufficio prestazioni economiche IOR. Le spese di cura e ricovero sono invece sostenute per il 70% dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Programma assistenziale a favore dei cittadini stranieri, mentre il restante 30% è in carico al Rizzoli.

L'intervento di Delila è stato sostenuto anche dall'azienda Stryker Italia Srl, che ha donato il materiale protesico necessario per l'operazione chirurgica, contribuendo inoltre alle spese di viaggio. "È importante seguire i pazienti oncologici nell'arco della loro vita, soprattutto se curati in età pediatrica. È nostra responsabilità garantire un'assistenza continuativa al paziente che inevitabilmente avrà bisogno di interventi di manutenzione degli impianti utilizzati per la ricostruzione dello scheletro - sottolinea il dott. Manfrini - Questo è un pensiero condiviso dalle associazioni con le quali siamo in costante contatto ed espresso anche nei termini dell'assegnazione dei fondi del Programma assistenziale della Regione Emilia-Romagna."



Delila e il dottor Manfrini.

"Delila è guarita, nel 1999 rispose bene ai trattamenti chemioterapici, che durarono circa un anno, e l'esito dell'intervento chirurgico fu positivo. Grazie alla Regione Emilia-Romagna, al mondo del volontariato e al nostro Ufficio prestazioni economiche che segue tutti gli aspetti burocratico-amministrativi del caso, la paziente fu seguita presso l'Istituto Rizzoli in tutto il suo percorso di cura. Nell'arco di questi anni Delila è ritornata al

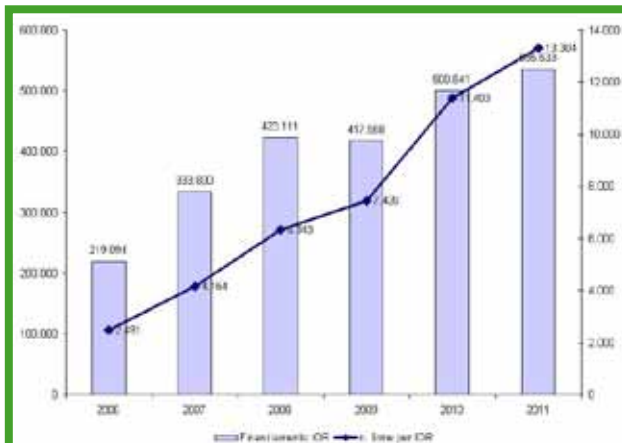


NUOVE GUIDE AL CITTADINO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Rizzoli in collaborazione con l'ufficio di Risk Management ha aggiornato le Guide per il cittadino che vengono consegnate ai pazienti al momento del ricovero al Rizzoli o al reparto di ortopedia di Bentivoglio e ai famigliari dei pazienti ricoverati in Terapia intensiva. Revisionate inoltre le Guide in distribuzione presso il Poliambulatorio e il Pronto Soccorso.

L'impostazione delle nuove guide segue le indicazioni del progetto di Health Literacy della Regione Emilia-Romagna. Obiettivo quello di rendere i contenuti facilmente comprensibili e leggibili, riformulando frasi particolarmente difficili nella comprensione.

Una fase per la propeudeutica ha riguardato la raccolta delle necessità informative presentate all'URP dai CPSE, ad esempio segnalazione di eventuale stato di gravidanza o registrazione presso ufficio accettazione amministrativa.



5 X MILLE: SFONDATA QUOTA 535.000 EURO

Un grande risultato raggiunto anche grazie a chi si impegna a distribuire il materiale del 5xmille in Istituto e fuori.

ENERGY MANAGER



NON COPRIAMO TERMOSIFONI E TERMOVENTILATORI CON OGGETTI O ARREDO



CONDIZIONAMENTO: CONSIGLI PER IL BUON USO

La stagione estiva è vicina e a breve si accenderanno i climatizzatori.

Al Rizzoli, la gestione degli impianti centralizzati installati in alcuni reparti e servizi (sale operatorie ATIP, degenze al quarto piano, ecc.) è affidata alla SPATE tramite il global service. Nei locali dotati di climatizzatori autonomi come uffici, studi medici e sale riunioni, la regolazione della temperatura è invece a cura di chi utilizza i locali stessi. Il numero degli impianti singoli è elevato, per questo è utile ricordare alcune semplici regole da seguire per mantenere il giusto comfort nei locali razionalizzando allo stesso tempo il consumo:

- regolare la temperatura ambiente a un valore moderato, per gli uffici si consigliano i 26 °C;
- al mattino aprire le finestre per rinfrescare i locali prima di attivare il climatizzatore
- se possibile, utilizzare le tende per fermare i raggi del sole
- quando il condizionatore è in funzione tenere chiuse le porte e le finestre
- cambiare l'aria ogni tanto spegnendo il climatizzatore
- nei periodi e orari meno caldi usare la funzione di deumidificazione
- spegnere i climatizzatori al termine dell'orario di servizio. Ancora meglio sarebbe anticipare lo spegnimento mezz'ora prima dell'orario di uscita
- Se i consigli sopra descritti si applicassero all'utilizzo di 100 condizionatori, il risparmio di energia elettrica sarebbe di 2500 kwh e quello di emissioni in atmosfera di oltre 1.000 kg di anidride carbonica!

iospengolospreco@ior.it

OPEN DAY 2013

Gli studenti delle scuole superiori di Bologna visitano i laboratori di ricerca IOR

Il 12 e 16 aprile l'Istituto Rizzoli ha ospitato circa 200 studenti provenienti dai licei E. Fermi e A. Righi di Bologna per la quinta edizione delle giornate di Open Day IOR.

Incontri nati con lo scopo di contribuire all'orientamento dei ragazzi nella loro scelta universitaria, permettendo loro di conoscere più da vicino un Istituto di Ricerca quale è il Rizzoli e il lavoro che i ricercatori svolgono all'interno dei laboratori. Accolti dal direttore generale Giovanni Baldi, che ha presentato l'Istituto Rizzoli agli studenti, e dal prof. Roberto Giardino, che ha affrontato il tema della rigenerazione del tessuto osseo, dopo le visite guidate ai laboratori IOR, gli studenti hanno potuto confrontarsi con alcuni giovani ricercatori del Rizzoli: Paolo Caravaggi ingegnere meccanico, Camilla Cristalli biotecnologa, Valentina Masciale biologa, Luigi Falco e Rosaria Mecca ingegneri biomedici. A moderare il primo incontro la giornalista Angela Simone dell'agenzia bolognese Formica Blu mentre nella seconda giornata è stato il direttore di E tv Francesco Spada a intervistare i giovani ricercatori e raccogliere le domande dei ragazzi.



30 MAGGIO 2013 ORE 17 ENCOMI

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI DIPENDENTI ISTITUTO
ORTOPEDICO RIZZOLI
ORE 17 SANTA MESSA IN SAN MICHELE
IN BOSCO
ORE 17.30 CERIMONIA IN SALA VASARI
A SEGUIRE APERITIVO NEL CHIOSTRO
OTTAGONALE

FRATTURE ESTREMO PROSSIMALE
DELL'OMERO-REVISIONE DELLE PROTESI
D'ANCA
PALAZZO DEI
CONGRESSI DELLA
STAZIONE MARITTIMA-
TRIESTE

[HTTP://WWW.SERTOT.
IT/CONVEGNI/](http://www.sertot.it/CONVEGNI/)

21-22 GIUGNO 2013

XIII CONGRESSO NAZIONALE
S.I.C.O.O.P.-SOCIETÀ ITALIANA CHIRURGHI ORTOPEDICI

"RELIVE SURGERY: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E INNOVATIVO ALLA PATOLOGIA CHIRURGICA" INNOVATIVO ALLA PATOLOGIA ORTOPEDICA
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA-
GENOVA

[HTTP://WWW.SICOO.P.
IT/](http://www.sicoop.it/)

RIZZOLI ADVANCED ELBOW COURSE 4 GIUGNO 2013

Seconda edizione e primo meeting del Rizzoli Advanced Elbow Course, evento SICSeG - Società Italiana di Chirurgia della Spalla e del Gomito - dedicato alle innovazioni in chirurgia del gomito.

Speakers di calibro internazionale, direttori del congresso il direttore di Chirurgia della Spalla e del Gomito IOR dott. Roberto Rotini e il dott. Shawn W. O'Driscoll della Mayo Clinic di Rochester, USA, e presidente onorario il direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica IOR prof. Sandro Giannini.



NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR GIUGNO 2013

- VIAGGI CIRCOLO IOR
viaggi di primavera:
Viaggio a Istanbul- in aereo da Bologna- 3 notti e 4 giorni a fine maggio
- NUOVE CONVENZIONI
- Luca Elettronica, Via Emilia Levan-
te, 47, Bologna:

sconto dal 5% al 10 % su
elettrodomestici e elettronica

- Libreria Innerio, Via Innerio,
27, Bologna: sconto 10%

• Teatro: appuntamenti di maggio
scontati per i soci

IN RICORDO DI PAOLA STIASSI



La signora Paola Stiasi

Luca. Tanti ex pazienti continuavano a chiamarla e ad andarla a trovare. Paola, grazie di tutto, senza di te sarebbe stato tutto più difficile e specialmente ci mancherai anche se siamo certi che ora potrai finalmente riposarti!

Gli infermieri vecchi e nuovi e i medici della Chemioterapia

MOBILITY TOUR.BO: NUOVI PERCORSI ALL'ARIA APERTA

Monte Sole Bike Group-Fiab (Federazione italiana amanti della bicicletta) Bologna hanno realizzato, in collaborazione con numerosi soggetti pubblici e privati, il progetto Tour.Bo. Inaugurata in occasione della Festa della Liberazione, giovedì 25 aprile 2013, l'iniziativa propone tre percorsi sulle colline di Bologna, percorribili in bici o a piedi, per promuovere uno sviluppo sostenibile percorrendo i luoghi della memoria. Gli itinerari ripercorrono infatti momenti cruciali della storia della città, come ad esempio il percorso di 13 km che parte dalla Chiesa di San Giovanni in Monte e arriva a Sabbuino, dove nel 1944 morirono decine di partigiani. Il percorso più breve invece è di 5 km, inizia a Villa Spada e costeggia il torrente Ravone.

Lungo i tragitti sono stati posti cartelli informativi di carattere naturalistico e per i possessori di smartphone è disponibile un'applicazione ricca di contenuti multimediali sui luoghi visitati.

Per info: www.tour.bo.it



LE COLLINE FUORI DELLA PORTA Fondazione Villa Ghigi

Valorizzare il territorio e scoprire paesaggi collinari a due passi dalla città. Questo l'obiettivo della settima edizione de "Le colline fuori della porta", iniziativa promossa e patrocinata dal Comune di Bologna.



Il progetto è il risultato della collaborazione tra la Consulta per l'Escursionismo, formata da associazioni escursionistiche e locali che cura le escursioni sui colli, e la

Fondazione Villa Ghigi, che segue le passeggiate alla scoperta di luoghi e temi particolari.

Questa e le passate edizioni hanno affiancato la realizzazione di due sentieri CAI (Club Alpino Italiano) permanenti, il 902 e il 904, a altri in via di definizione e progettazione.

Per maggiori informazioni <http://www.comune.bologna.it/ambiente/>



La Badia dei Gesuati

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 76 anno 7, maggio 2013 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti
Illustrazione Energy Manager Erika Cantelli

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Nadia Chiarini, Dante Dallari, Cristiana Forni, Carlo Giacometti, Sandro Giannini, Marco Manfrini, Ermanno A. Martucci, Andrea Paltrinieri, Laura Paolucci, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi

Chiuso il 16 maggio 2013 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

GLI OLIVETANI E LA BADIA DEI SANTI GIROLAMO ED EUSTACCHIO

Il 24 Ottobre 1671 Papa Clemente X decise che l'amministrazione dell'ex monastero dei Gesuati, che era posto all'inizio dell'attuale via San Mamolo all'altezza di quello che oggi è il civico n.3, e dei beni che possedeva, doveva essere affidata al Convento dei monaci Olivetani di San Michele in Bosco. I Gesuati furono al loro inizio (metà del trecento) una compagnia laicale che si contraddistingueva per la grande povertà ed austerità di costumi. Trasformati con Urbano V in vero e proprio ordine monastico, erano insediati in via San Mamolo subito fuori dalla porta cittadina. All'inizio del '600 eressero una nuova e imponente chiesa opera di Girolamo Rainaldi (lo stesso che, in piena epoca barocca, concluse mirabilmente e in fedeltà al progetto trecentesco le volte di San Petronio). La chiesa, intitolata ai Santi Girolamo ed Eustacchio, molto vasta e con una fronte molto alta, era detta anche Badia delle acque perché i monaci distillavano e vendevano un'acqua che rendeva profumata. Erano pure esperti orologiai. Nella seconda metà del '600 i Gesuati entrarono in una crisi irreversibile per calo di vocazione, tant'è che nel 1668 Papa Clemente IX ne ordinò la soppressione. Il monastero dei Gesuati di Via San Mamolo aveva notevoli proprietà e beni a Bologna e terreni agricoli quindi, come consuetudine, fu nominato un amministratore Commendatario nella persona del Cardinale Cesare Facchinetti, il quale però, oberato da altri impegni, chiese ed ottenne dal Pontefice di passare l'amministrazione della badia ai monaci Olivetani di San Michele in Bosco. Essendo però il Cardinal Facchinetti titolare Commendatario, gli olivetani gli versavano un assegno annuo di 500 scudi. Nonostante questo esborso la cessione del monastero degli ex Gesuati fu per gli Olivetani un vero affare. Questo perché gli olivetani erano degli imprenditori agricoli tutt'altro che parassitari, del resto la ricchezza artistica di San Michele in Bosco derivava da risorse economiche in gran parte derivate dalle vaste tenute che i monaci avevano, quasi tutte nel bolognese. Con le soppressioni napoleoniche anche la badia di San Mamolo, attraverso il furto legalizzato operato sui beni di proprietà ecclesiastica, fu venduta. Sconsacrata e utilizzata per vari scopi, fu poi, dopo il 1848, affittata al presidio austriaco che se ne servì per stalla e magazzino del fieno. Nel 1859 scoppiò un incendio. Nel '900 fu abbattuta nonostante l'indubbio valore artistico e al suo posto costruito un palazzo per civili abitazioni. Oggi negli spazi retrostanti rimangono testimonianze, anche significative, dell'antico insediamento monastico, comprese tracce evidenti della chiesa sul lato posteriore del palazzo costruito al suo posto.

Angelo Rambaldi